



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

**Sospensione del fermo amministrativo ex art. 69, r.d. n. 2440 del 1923
a carico della COM.E - COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L.**

(partita iva 08252061000)

in persona del legale rappresentante *pro tempore*

con sede legale in Bari alla via Brigata Regina n. 64 - cap. 70123

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, lettera e) e l'articolo 6 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 con cui il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, pubblicato sulla G.U. n.300 del 27 dicembre 2023 ed entrato in vigore in data 11 gennaio 2024;
- VISTA** la nota prot. n. 3199 del 10 novembre 2023 con cui il Capo Dipartimento per le risorse umane e finanziarie e il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di questo Ministero hanno incaricato la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie e la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico di provvedere congiuntamente, ciascuna secondo i profili di competenza, ad adottare, tra gli altri, i provvedimenti di fermo amministrativo, ai sensi dell'art. 69 R.D. 2440/1923, nei confronti delle società coinvolte nel procedimento penale del Tribunale di Roma R.G. notizie di reato n. 45046/2020;
- VISTO** l'articolo 69 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e, in particolare il comma 6, ai sensi del quale *qualora un'amministrazione dello Stato che abbia, a qualsiasi titolo, ragione di credito verso aventi diritto a somme dovute da altre*



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

amministrazioni, richieda la sospensione del pagamento, questa deve essere eseguita in attesa del provvedimento definitivo;

VISTA

la circolare del Ministero del Tesoro n. 21 del 29 marzo 1999 - recante istruzioni in merito alla emissione dei fermi amministrativi disposti ai sensi dell'art. 69 della legge di contabilità generale dello Stato - e, in particolare, l'indicazione della competenza all'adozione di eventuali atti incidenti sull'efficacia del fermo amministrativo in capo al medesimo Ufficio che lo ha emanato;

VISTO

il decreto n. 2439 del 5 dicembre 2023 con cui questa Amministrazione - per tutte le ragioni riportate nel detto provvedimento, da intendersi in questa sede integralmente richiamate e impregiudicate - ha disposto la misura del fermo amministrativo, ai sensi del sesto comma dell'articolo 69 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, su tutte le somme eventualmente e a qualsiasi titolo dovute o debende dal Ministero dell'istruzione e del merito e da ogni altra Amministrazione dello Stato anche ad ordinamento autonomo nei confronti della COM.E COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L. (partita iva 08252061000), fino alla concorrenza dell'importo di cui questo Ministero è creditore quantificabile, allo stato degli atti, in almeno euro 6.121.894,67;

VISTA

la nota del 19 dicembre 2023, acquisita al prot. DGRUF n. 35825, con la quale il difensore della COM.E COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L. ha richiesto all'Amministrazione la sospensione del fermo amministrativo, rappresentando la pendenza di trattative per la stipulazione di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 57 del Nuovo Codice della Crisi d'Impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14) e il deposito di un ricorso al Tribunale di Bari per la concessione delle misure protettive di cui agli artt. 54-55 del medesimo N.C.C.I.;

VISTA

la nota prot. DGRUF n. 36668 del 28 dicembre 2023, con la quale questa Amministrazione ha richiesto all'Avvocatura



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Generale dello Stato di esprimere il proprio qualificato parere circa il seguito da dover riconoscere alla suddetta richiesta;

VISTI il ricorso per la concessione di misure protettive e il correlato decreto del Tribunale di Bari n. 9634 del 21 dicembre 2023, acquisiti, a mezzo notificazione del procuratore della COM.E. COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L., al protocollo DGRUF n. 36833 del 29 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, con il suddetto decreto *inaudita altera parte*, il Tribunale di Bari ha disposto il *divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio o sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa per 120 giorni*, fissando l'udienza in contraddittorio del 16 gennaio 2024 ai fini della conferma, modifica o revoca della decisione assunta;

VISTA la nota prot. DGRUF n. 37014 del 29 dicembre 2023, con la quale questa Amministrazione ha richiesto all'Organo di difesa erariale di voler chiarire se, a seguito dell'emissione del summenzionato provvedimento del Tribunale di Bari, il fermo amministrativo adottato nei confronti della COM.E. COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L. dovesse o meno essere sospeso e con quali modalità;

VISTA anche la nota del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisita in data 17 gennaio 2024 al prot. DGRUF n. 1502, con la quale è stato trasmesso il parere reso in data 16 gennaio 2024, su istanza del medesimo Dipartimento, dall'Avvocatura Generale dello Stato, con specifico riferimento alle successive istanze presentate dalla COM.E. COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L.;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del suddetto parere, l'Avvocatura Generale ha, tra l'altro, rappresentato di ritenere che *sul piano strettamente letterale, una volta confermato che il fermo amministrativo va inserito nel novero delle azioni cautelari (come ribadito, da ultimo, da Cass. n. 34930/21 cit.), il provvedimento inibitorio del Tribunale di Bari - che vieta di intraprendere o*



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

proseguire azioni cautelari sui beni e sui diritti dell'impresa – sembrerebbe, in effetti, doversi considerare de plano esteso anche ad esso, rimandando al Ministero dell'istruzione e del merito, quale Amministrazione che ha disposto il fermo, ulteriori approfondimenti sulla questione;

VISTA

la richiesta di parere formulata, con nota prot. DGRUF n. 1559 del 18 gennaio 2024, da questa Amministrazione alla competente sezione dell'Avvocatura Generale dello Stato, con la quale - facendo seguito alle precedenti interlocuzioni sopra richiamate e tenuto conto di quanto da ultimo rappresentato dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri- è stato sollecitato un riscontro circa la necessità o meno, a seguito del summenzionato pronunciamento del Tribunale di Bari, di procedere alla sospensione del fermo amministrativo adottato nei confronti della COM.E. COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L.;

TENUTO CONTO

che, con nota n. 43375 del 19 gennaio 2024, acquisita in pari data al prot. DGRUF n. 1862, la competente sezione dell'Avvocatura Generale dello Stato ha espresso il proprio argomentato orientamento in merito alla portata estensiva da riconoscersi al provvedimento inibitorio del Tribunale di Bari, riportandosi alle argomentazioni contenute nel parere reso al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 16 gennaio 2024 e rappresentando che *l'eventuale conferma del decreto n. 9634 del 21 dicembre 2023 (n. 5397/2023 RG VG), da parte del Tribunale di Bari che, all'esito dell'udienza del 16 gennaio 2024, ha trattenuto a riserva il procedimento, ferma restando ogni opportuna valutazione da parte di codesta Amministrazione, sembrerebbe consigliare l'adozione di un provvedimento di sospensione dell'efficacia del fermo emesso nei confronti di COM.E.;*

RITENUTO

di dover aderire alle indicazioni fornite dall'Organo di difesa erariale con il summenzionato parere;



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

RITENUTO pertanto, di dover adottare, allo stato degli atti, la sospensione del fermo amministrativo emesso nei confronti della COM.E. COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L., secondo quanto statuito dal Tribunale di Bari con decreto n. 9634 del 21 dicembre 2023 (n. 5397/2023 RG VG);

RITENUTO altresì, per le medesime ragioni, di dover condizionare il permanere dell'efficacia della sospensione del fermo amministrativo, così come disposta con il presente provvedimento, alla conferma del decreto n. 9634 del 21 dicembre 2023 (n. 5397/2023 RG VG) all'esito dello scioglimento della riserva assunta dal Tribunale di Bari nell'udienza del 16 gennaio 2024;

SI DISPONE

Il provvedimento n. 2439 del 5 dicembre 2023, con cui è stata disposta la misura del fermo amministrativo, ai sensi del sesto comma dell'articolo 69 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, su tutte le somme eventualmente e a qualsiasi titolo dovute o debende dal Ministero dell'istruzione e del merito e da ogni altra Amministrazione dello Stato anche ad ordinamento autonomo **nei confronti della COM.E - COMUNICAZIONE & EDITORIA S.R.L. (partita iva 08252061000)** fino alla concorrenza dell'importo di cui questo Ministero è creditore quantificabile, allo stato degli atti, in almeno euro 6.121.894,67, è **sospeso per la durata di 120 giorni, in esecuzione del decreto del Tribunale di Bari n. 9634 del 21 dicembre 2023, con decorrenza dalla data di pubblicazione del medesimo decreto.**

Tale sospensione perderà efficacia, ex tunc, qualora il decreto del Tribunale di Bari n. 9634 del 21 dicembre 2023 dovesse essere oggetto di modifica o revoca da parte dell'Autorità Giudiziaria, all'esito dello scioglimento della riserva assunta nell'udienza del 16 gennaio 2024.

SI INVITANO

Tutte le Amministrazioni dello Stato - anche ad ordinamento autonomo ivi comprese le Agenzie statali, anche ad ordinamento autonomo, tra cui le Agenzie fiscali ed ogni Ufficio Finanziario - alle quali verrà notificato il presente provvedimento a darne comunicazione ai propri Uffici nonché a procedere agli adempimenti di propria competenza connessi alla



Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

sospensione del citato fermo amministrativo di cui al decreto n. 2439 del 5 dicembre 2023, tenendone informata questa Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti all'autorità giurisdizionale competente.

Il presente provvedimento è soggetto ai controlli di legge.

**IL DIRETTORE GENERALE PER LE
RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

Antonella Tozza

**IL DIRETTORE GENERALE PER LO
STUDENTE, L'INCLUSIONE E
L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

Maria Assunta Palermo